



Comitato Unitario Pensionati Lavoro Autonomo

Coordinamento Regionale Liguria

PROTOCOLLO DI INTESA TRA:

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani ANCI Liguria (di seguito per brevità denominata "ANCI"), con sede a Genova, Piazza Matteotti 9 C.F. 80101610105, in persona del Direttore Generale Vinai Pierluigi rappresentante *pro tempore* ai sensi del vigente statuto;

e

Il Coordinamento Unitario Pensionati Lavoro Autonomo CUPLA Liguria (di seguito per brevità denominato "CUPLA") con sede *pro tempore* a Genova Via Colombo 15/5, rappresentato dal Coordinatore *pro tempore* Giancarlo Cassini.

Premesso che

- Anci, come definito nello Statuto dell'Associazione: costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed Enti di derivazione comunale e ne promuove lo sviluppo e la crescita;
- Anci è articolata secondo un sistema di rappresentanza del territorio attraverso le Associazioni Regionali, che ne costituiscono il livello fondamentale ai fini della più estesa partecipazione dei Comuni;
- Anci Liguria svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni liguri;
- Il CUPLA è il Coordinamento dei Sindacati dei Pensionati del lavoro autonomo al quale aderiscono: ANAP Confartigianato, Associazione Pensionati CIA, 50&PIU' Confcommercio, CNA Pensionati, Federpensionati Coldiretti, FIPAC-Confesercenti, ANPA Pensionati Confagricoltura) senza fini di lucro ed ha lo scopo di favorire il pieno riconoscimento del ruolo dell'anziano nella società moderna, promuovere gli interessi e le istanze dei pensionati e degli anziani realizzando una comune linea di azione verso le Istituzioni nazionali ed europee, attivare strumenti idonei alla migliore tutela della condizione degli anziani;

- Il Coordinamento CUPLA è presente su tutto il territorio della Liguria per l'approfondimento delle problematiche a livello territoriale che riguardano i pensionati e gli anziani e per il confronto con le Istituzioni locali.

Considerato che

- l'ANCI e il CUPLA ritengono utile valorizzare il metodo del confronto e della reciproca collaborazione al fine di favorire risposte concrete alle esigenze degli anziani e dei pensionati, anche con particolare guardo alle peculiarità del mondo degli ex lavoratori autonomi della Liguria

Tenuto conto che

- i pensionati del mondo del lavoro autonomo, che costituiscono il principale target associativo delle Associazioni facenti parte del CUPLA, godono di trattamenti pensionistici assai inferiori alla media degli altri pensionati e che per loro si pone un rilevante problema di carattere reddituale, aggravato dalla riduzione in questi ultimi anni del potere d'acquisto dei trattamenti, ma anche un grave problema di disagio sociale, spesso in carenza di validi supporti sul territorio.

Considerato altresì che

la pandemia ha gravemente colpito la popolazione anziana, oltre ai drammatici numeri sulla mortalità delle persone più anziane, in particolare ospitate in strutture residenziali, ne ha accresciuto la loro fragilità e l'isolamento sociale facendo emergere le carenze del sistema socio-sanitario.

Il dopo pandemia richiede dunque un nuovo approccio nell'assistenza e nell'erogazione dei servizi a livello territoriale, con il coinvolgimento delle Organizzazioni di rappresentanza nonché di una riforma più complessiva di tutto il sistema socio-sanitario, di cui l'assistenza agli anziani è parte in via certamente prioritaria.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono quanto segue:

Articolo 1 – Premesse

Le premesse e ogni documento in esse richiamato, così come negli articoli seguenti, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Articolo 2 – Valori condivisi

L'ANCI e il CUPLA ritengono che il welfare rappresenti un fattore fondamentale di coesione sociale e non debba essere considerato un costo, ma un'occasione reale di sviluppo economico e sociale del sistema Paese che sostiene e investe nelle persone e nei loro contesti di vita. I pensionati e gli anziani, che costituiscono quasi un quarto della popolazione, possono rappresentare un motore per l'economia se si aumenta la loro sicurezza economica, se si sollecita la loro partecipazione attiva e integrata nella società. La sfida democratica, nell'epoca del mondo globalizzato, va affrontata ripensando all'organizzazione delle città, degli ambienti, dei luoghi di vita e di lavoro in maniera solida e inclusiva. Allo stesso modo si deve trarre l'obiettivo di rivitalizzare le aree rurali e interne, garantire le condizioni per la permanenza di giovani e nuove famiglie attraverso le infrastrutture fisiche che

riguardano la mobilità delle persone e delle merci, l'erogazione dei servizi sanitari e socio-assistenziali, le infrastrutture digitali che portano i servizi più vicino alle persone.

E' necessario che sia garantito un sistema di welfare ed inclusivo, valorizzando il ruolo determinante dei Comuni e delle comunità locali e stanziando risorse certe e sufficienti attraverso un adeguato finanziamento dei Fondi Sociali a livello nazionale e locale.

La programmazione e gestione del welfare territoriale può essere resa più efficiente ed efficace avviando nei Comuni un confronto con i sindacati dei pensionati, finalizzato alla programmazione dei servizi e delle prestazioni dedicate alla popolazione anziana, con particolare riguardo alle persone in condizione di fragilità economica, sociale, fisica.

Si rende quindi indispensabile, in un momento particolarmente delicato come quello attuale, mettere in campo tutte le potenzialità e le competenze al fine di utilizzare al meglio le risorse del Recovery Plan e si dovranno effettuare confronti costanti tra le istituzioni, le Organizzazioni dei Pensionati, il Volontariato, Il Terzo Settore e l'ANCI.

Articolo 3 – Oggetto

Le parti si impegnano ad avviare e promuovere momenti di confronto a livello regionale su una serie di tematiche concordate, quali:

- disagio economico;
- questioni socio-sanitarie;
- partecipazione alla vita sociale, promuovendo la partecipazione degli anziani ad attività di utilità per la società e attività ludiche, favorendo a tal fine luoghi ed occasioni di aggregazione;
- qualità della vita e sicurezza dei contesti urbani, particolarmente importanti per le persone anziane, maggiormente esposte a fenomeni di piccola criminalità;
- mobilità e trasporti pubblici efficienti, che per gli anziani spesso rappresentano il solo mezzo per spostarsi nelle città o per svolgere adempimenti burocratici.

Articolo 4 – Oneri economici

Il presente Protocollo di Intesa è a titolo non oneroso, non comportando alcun onere finanziario diretto di una parte a vantaggio dell'altra.

Il presente Protocollo di Intesa non comporta alcuna forma esclusiva, restando le parti pienamente libere di stipulare analoghi accordi con soggetti terzi.

Articolo 5 – Durata e Recesso

Il presente Protocollo ha la durata di 24 mesi dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza le Parti valuteranno gli effetti raggiunti nei territori. E' escluso il rinnovo tacito.

Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento dal presente Protocollo di Intesa, previo preavviso scritto dall'altra parte di almeno 60 giorni.

Articolo 6 – Responsabili del Protocollo di Intesa

Al fine di coordinare e programmare le iniziative di cui al presente Protocollo di Intesa, le parti nominano quale proprio referente:

Per **ANCI LIGURIA:**

Piazza Matteotti, 9 – 16123 GENOVA

Mail: info@anciliguria.eu

Per **CUPLA LIGURIA:** Giancarlo CASSINI

Via Colombo, 15/5 – 16121 GENOVA

Mail: cuplaliguria@libero.it

Articolo 7 – Loghi

Le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni/marchi/loghi, pertanto non possono utilizzare la denominazione e/o il marchio e/o il logo adottato senza la preventiva autorizzazione scritta della parte proprietaria.

Alla scadenza del presente Protocollo e/o in caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno comunque più utilizzare in abbinamento con il proprio, il marchio, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo, anche se fossero state a ciò specificamente autorizzate in precedenza, salvo un nuovo accordo scritto. Il logo del progetto deve essere approvato e autorizzato.

Il presente Protocollo non attribuisce ad alcuna delle Parti alcun diritto in merito a diritti d'autore e/o marchi e/o loghi dell'altra Parte. Nel caso in cui le Parti intendessero riconoscere diritti sulla loro proprietà intellettuale o iniziare attività che possono dar luogo ad uno sviluppo congiunto di proprietà intellettuale le Parti concordano di stipulare separati accordi scritti che delinearanno i diritti di ciascuna Parte su tale proprietà intellettuale.

Articolo 8 – Consenso al trattamento dei dati

Le parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo di Intesa e agli eventuali accordi successivi unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso e dei predetti accordi, in conformità con le disposizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 nonché al Regolamento UE n. 2016/679.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE n. 2016/679 e successive modifiche ed integrazioni, le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivante dall'attuazione degli impegni assunti con il presente Protocollo.

Articolo 9 – Modifiche al Protocollo

Del presente Protocollo saranno redatti due originali, di cui ogni parte conserverà un esemplare.

Qualsiasi modifica al presente accordo non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.

Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni di questo protocollo dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo Raccomandata A.R. o PEC indirizzata a:

ANCI LIGURIA
Piazza Matteotti, 9 – 16123 GENOVA
Mail: anciliguria@pec.it

CUPLA LIGURIA c/o ANP-CIA LIGURIA
Via Colombo, 15/5 – 16121 GENOVA
Mail: cuplaliguria@libero.it

Articolo 10 – Controversie

Il presente atto è disciplinato e regolato dalle leggi dello Stato Italiano.

Nel caso di controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione ed applicazione del presente Protocollo, le Parti si impegnano alla risoluzione amichevole delle stesse.

Qualora non fosse possibile, il Foro competente sarà quello di Genova.

Letto, confermato e sottoscritto.

Genova,

29/03/2023

Palazzo Ducale
P.zza Matteotti 9 - 16123 GENOVA
Cod. Fisc. 0107610105
F.to Per ANCI Liguria Pierluigi Vinai

F.to Per CUPLA Liguria Giancarlo Cassini